

PROGRAMMA SVOLTO



Docente: **MONICA ORLANDO**

Materia di insegnamento: **STORIA**

Classe: **5^F RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Anno scolastico: **2023/2024**

PROGRAMMA SVOLTO

1. CONTENUTI

L'AVVENTO DELLA "SOCIETÀ DI MASSA"

- Gli anni della "Belle Époque": un'epoca di civiltà e progresso, i miglioramenti della vita quotidiana, l'invenzione della radio, l'avvento della fotografia e del cinema, i nuovi mezzi di trasporto; l'industria dei consumi alimentari, il tempo libero, il ceto borghese che trionfa, il diritto di voto si allarga, la nascita dei partiti di massa, le principali formazioni politiche: i partiti socialisti, i partiti cattolici, i partiti liberali, il Novecento "secolo delle masse".
- Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile: la protesta delle donne e le loro prime conquiste, la lotta delle "suffragette" inglesi, l'emancipazione femminile della "Belle Époque".

L'ETÀ GIOLITTIANA

- La politica reazionaria, l'opposizione del partito socialista, riformisti e massimalisti, la leadership di Turati, l'età giolittiana, il clientelismo, lo sviluppo industriale e il ritardo del Mezzogiorno, la crescita dell'industria e la piaga dell'emigrazione.
- Le riforme sociali di Giolitti, la formazione dei sindacati, il diritto di sciopero, le previdenze per i lavoratori, l'allargamento del corpo elettorale; i cattolici entrano nella vita politica: l'abolizione del *Non expedit*, l'accordo Giolitti-Gentiloni, la propaganda nazionalista, la conquista della Libia, la crisi della politica interna, lo scontro tra fazioni opposte.

APPROFONDIMENTI:

- Il fenomeno dell'emigrazione e le fasi dello spostamento della popolazione italiana dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento: lettura e commento del documento "L'emigrazione italiana", "Gli immigrati visti dai giornalisti stranieri".

GRANDI NAZIONI CRESCONO OLTRE L'EUROPA

- La Russia: un paese immenso ma antiquato, riforme insufficienti e governo antiquato, l'impero multinazionali inizia a industrializzarsi; gli Stati Uniti e il "melting pot", la borsa di Wall Street; la crisi della Cina imperiale: i boxer contro gli occidentali.

- La Russia tra tensioni e rivolte - la “domenica di sangue” del 1905, la Duma, bolscevichi e menscevichi, la nascita dei Soviet, la catena di montaggio; il nazionalismo il patriottismo, le scelte politiche della destra, la corsa agli armamenti,
- La crescita della Germania, la “Triplice intesa” e la “Triplice alleanza”, l’area calda dei Balcani, le guerre balcaniche, l’attentato di Sarajevo del 28 Giugno 1914.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Estate 1914, l’Europa nella spirale della Guerra, l’ultimatum austriaco alla Serbia, la dichiarazione di guerra, l’impero russo a fianco dei serbi, la Germania trascina l’Europa in Guerra, i due schieramenti dei fronti contrapposti; interventisti e neutralisti in Italia, i socialisti e i cattolici contro la guerra; la Germania invade il Belgio neutrale. la “Grande guerra” e i motivi del conflitto.
- L’avanzata tedesca si arresta sul Marna, le operazioni sul fronte orientale e il genocidio degli armeni; 1915, il patto di Londra e la discesa in Guerra dell’Italia, la segretezza antidemocratica, la forza della propaganda e l’ideologia nazionalista, l’Italia in Guerra al fianco di Inghilterra e Francia; il fronte Italo-austriaco, una sanguinosa guerra di posizione, la mobilitazione della società e il ruolo delle donne.
- Il fronte franco-tedesco, il fronte orientale: crisi russa e avanzata giapponese, una guerra combattuta sui mari e nei cieli; il 1917, tra disinganno e svolta militare, l’appello di Benedetto XV, l’intervento degli Stati Uniti, la Russia sigla la pace separata di Brest Litovsk; la conclusione del conflitto: l’Austria sfonda il fronte italiano a Caporetto, la reazione dell’Italia, Germania e Austria verso la sconfitta, le ultime offensive degli imperi centrali, la vittoria dell’Intesa nei Balcani e la resa dell’Austria, la resa della Germania.

Il periodo post bellico

- Una guerra mondiale, una guerra di massa, una guerra di logoramento, tempo e spazi dilatati, una guerra economica e moderna, l’impiego di armi nuove; la Conferenza di Versailles, i negoziati di pace, Wilson e l’auto determinazione dei popoli, la formazione di nuovi Stati, la rivincita francese.
- La Repubblica di Weimar, diminuzioni territoriali e umiliazioni per la Germania, il Trattato di Versailles e il sentimento antifrancese, la sorte dell’impero ottomano, i protettorati del Medio Oriente, le promesse arabe e la promessa a Israele, il territorio italiano si allarga e l’insoddisfazione per la Dalmazia.
- Le proteste per la “vittoria mutilata”; nascita della Società delle Nazioni, antenata dell’ONU.

APPROFONDIMENTI

- I morti e la memoria: dal “milite ignoto” ai Parchi della Rimembranza.
- Scheda relativa alla commemorazione de “Il milite ignoto”

LA RIVOLUZIONE D’OTTOBRE

- La Rivoluzione d’ottobre: un evento epocale nella storia contemporaneamente; la crisi durante la Prima guerra mondiale; un paese gravemente arretrato, la “Rivoluzione di Febbraio”, l’abdicazione dello zar; il governo provvisorio e Lenin: il potere a una coalizione di forze, il ritorno di Lenin, le “Tesi di Aprile”.

- Il governo provvisorio e il fallito tentativo di Kornilov, la Rivoluzione d'Ottobre: il potere ai bolscevichi, il nuovo governo dei bolscevichi, la pace separata con la Germania, il nuovo governo disegna una nuova Russia, l'Assemblea costituente, il colpo di Stato bolscevico; la guerra civile e la dittatura del proletariato, i "bianchi" contro i "Rossi", la nascita dell'URSS, la vittoria dei bolscevichi, il rigido controllo dell'URSS, la nascita della CEKA, la politica economica di Lenin e gli ammutinati di Kronstadt.
- La Rivoluzione fuori dell'Unione sovietica: la vittoria del Kuomintang, la nascita del Partito comunista cinese e lo scontro con i nazionalisti.

CRISI POLITICA E SOCIALE IN EUROPA E IN ITALIA

- Il periodo successivo alla Prima Guerra mondiale: la delusione dei reduci. Il declino economico dell'Europa, i problemi della riconversione degli impianti industriali, disoccupazione e recessione, l'epidemia disastrosa della "spagnola"; la democrazia viene messa in discussione: sfiducia verso la politica e le istituzioni, la tentazione dell'autoritarismo, i nazionalismi di destra, il sogno della rivoluzione a sinistra, i movimenti di piazza, l'impresa di Fiume rivela la debolezza dello Stato, le agitazioni del "biennio rosso" italiano.
- Il malessere dei "colletti bianchi" e dei reduci, la fine del Reich e la nascita della Repubblica, la crisi economica e le sue conseguenze.

LA FRAGILE REPUBBLICA DI WEIMAR E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Repubblica di Weimar: l'inflazione, la Germania in crisi, la Lega di Spartaco, il Putsch di Monaco di Hitler, Gustav Stresemann e i prestiti internazionali, la Francia occupa la Ruhr e il desiderio tedesco di rivalsa antifrancesa.

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Gli esordi del Fascismo, la violenza eretta a strumento di lotta politica, la scissione di Livorno del 1921, i socialisti riformisti di Matteotti, il Fascismo entra in Parlamento, la nascita del Partito nazionale fascista e l'intervento di Mussolini sulle frange violente degli squadristi.
- La nascita del Partito fascista: la nascita di una nuova ideologia; ottobre 1922: la marcia su Roma, Giolitti si dimette, il colpo di mano di Mussolini, le indecisioni di Vittorio Emanuele III, la debolezza del re contro la democrazia.
- Il primo governo Mussolini: il primo governo di coalizione, l'assassinio di don Minzoni, il sistema maggioritario, le elezioni del 1924.
- Il caso Matteotti e il Fascismo nella bufera, l'opposizione sull'Aventino e l'esilio dei democratici (il Fascismo resiste), lettura e commento di una parte del discorso di Matteotti alla Camera del 30 Maggio 1924. Gli squadristi neri: olio di ricino e manganelli, lo scoppio delle violenze, le reazioni di sinistra e le rappresaglie della destra, il caso delle campagne di Arezzo, le forze dell'ordine che assistono alle violenze.

LA CRISI DEL 1929

- La crisi del 1929, la ripresa economica degli Anni Venti: le economie ripartono, la locomotiva statunitense, la catena di montaggio, la società consumistica, "The american way of life" e il "Self Made man", i "Ruggenti Anni Venti", le contraddizioni sociali (il Ku Klux Klan, la

paura dei “Rossi” comunisti, l’emancipazione delle donne), l’illusione dell’isolamento; il 1929, crolla Wall Street: America e Europa sul lastrico: il miraggio della ricchezza, il “giovedì nero”, la crisi finanziaria, le cause del crollo, le conseguenze della crisi economica, la crisi sociale in America, la crisi investe l’Europa, il protezionismo si rivela una soluzione errata. Il “New Deal” di Roosevelt: un nuovo corso per l’economia, l’ottimismo e l’intervento dello Stato nell’economia, Roosevelt e Keynes: oltre il liberismo, l’intervento dello Stato, lavori pubblici e controllo sulle banche (Federal Reserve), i provvedimenti sociali e la contrattazione collettiva; il Welfare State e la reazione negativa dei capitalisti.

- Il Welfare State e il successo del New Deal, approfondimento relativo al motivo per cui gli ebrei siano diventati il capro espiatorio della crisi economica della Germania, i Protocolli dei savi di Sion.

L’AVVENTO DEL FASCISMO

- Lo Stato fascista: il partito unico e le leggi fasciatissime, l’iscrizione obbligatoria al partito unico, il Gran Consiglio del Fascismo, i prefetti e il federale, i Patti Lateranensi, il contrasto all’Azione cattolica, il dirigismo, la nascita dell’IRI (Istituto per la ricostruzione industriale), lo Stato corporativo e la Carta del lavoro, i provvedimenti sociali del Partito Fascista (assicurazione obbligatoria, la previdenza e la tutela della maternità).
- La fascistizzazione dell’Italia: il bavaglio alla stampa, il ruolo della donna e la fine delle libertà personali, i giovani e il Regime (l’Opera nazionale Balilla e la Gioventù italiana del Littorio), “credere, obbedire e combattere”, differenza tra dittatura e totalitarismo; la politica estera fascista e la campagna d’Etiopia, le sanzioni della Società delle Nazioni, il Regime risponde con l’autarchia, la nefasta alleanza con la Germania hitleriana, gli ebrei, nemici perché “diversi”; l’Italia ingabbiata tra consenso e indifferenza, l’OVRA e il Tribunale speciale, le violenze contro gli oppositori, l’opposizione degli intellettuali; il Fascismo e lo sport: lo sport all’inizio del Novecento, un’opportunità per il regime, lo sport come un diversivo, l’organizzazione fascista dello sport, i successi sportivi del Fascismo, i campioni del Duce.

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

- La fine di Lenin e la vittoria di Stalin, la NEP, la nuova politica economica, la lotta per la successione di Lenin, la vittoria di Stalin e la collettivizzazione delle terre: i kulaki, i kolchoz e i sovchoz, la repressione dei kulaki, fallimento della collettivizzazione delle terre; l’industrializzazione accelerata: i piani quinquennali, i risultati dell’industrializzazione dell’URSS, le conseguenze per il popolo russo e per lo Stato; totalitarismo e terrore, le “purghe”, il terrore staliniano e i nemici del popolo, l’auto distruzione del partito comunista sovietico e il falso mito dell’URSS; Stachanov e la propaganda staliniana.

IL NAZISMO IN GERMANIA

- Hitler e il nazionalsocialismo, gli inizi del Nazismo, il fallito putsch di Monaco, il Mein Kampf contro la democrazia, ‘antisemitismo; la scalata del Nazismo verso il potere: il Nazismo entra in Parlamento, un successo figlio della crisi economica, violenze e bisogno di ordine, le elezioni del 1932, Hitler diventa cancelliere e l’incendio del Reichstag, le elezioni del 1933 e i pieni poteri a Hitler: il Terzo Reich e il sogno della grande Germania: la democrazia cancellata, la dittatura di Hitler e la nascita del Terzo Reich, la Grande Germania deve

dominare il mondo; l'abisso totalitario: il culto della personalità, la persecuzione degli oppositori, la persecuzione degli ebrei e le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli"; il bisogno del capo secondo Freud e Reich: l'io ideale e il rapporto tra il capo e la folla.

DEMOCRAZIE E FASCISMI VERSO LA GUERRA

- L'Europa invasa dai fascismi, la situazione nella penisola iberica, il caso austriaco, la resistenza delle democrazie in Gran Bretagna e Francia, il Welfare State britannico, la coesione sociale inglese e l'autonomia dell'Irlanda, la democrazia in Francia; la Guerra civile spagnola: il regime di De Rivera, la nascita della Repubblica e la rivolta del generale Francisco Franco, la Guerra civile, la prova generale di un conflitto europeo, il "Franchismo".
- Nazismo e Fascismo si coalizzano: l'alleanza tra Hitler e Mussolini, il culto della Renania e l'Asse Roma-Berlino, l'alleanza con Giappone e il Patto anti-Comintern, il Patto tripartito tra Italia, Germania e Giappone.

L'AGGRESSIONE NAZISTA AL CUORE DELL'EUROPA

- La Germania si allarga: l'Anschluss con l'Austria, la politica di appeasement, la crisi dei Sudeti e la conferenza di Monaco del 1938, l'occupazione della Cecoslovacchia.
- Collegamenti tra cause, eventi e conseguenze relativamente a Nazismo e crisi internazionale, l'aggressività della Germania nazista, gli eventi che hanno portato allo scoppio della seconda guerra mondiale; Danzica, il nuovo obiettivo di Hitler, il *Patto d'acciaio* tra Italia e Germania, le illusioni di Mussolini, l'accordo Molotov Ribbentrop e il protocollo segreto tra Germania e URSS; documentare la Guerra con la fotografia, ricordare la Guerra, le foto della Grande Guerra, il Time e il Life che riportano foto di Guerra; Robert Capa e gli altri fotoreporter che documentano i conflitti.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Hitler all'offensiva: prima la Polonia, poi la Francia. L'attacco alla Polonia dà il via alla Guerra, la spartizione della Polonia e l'occupazione dei Paesi Scandinavi, l'occupazione della Francia, la Repubblica di Vichy.
- L'intervento italiano nel Giugno 1940 (patto di non belligeranza con La Germania), Churchill guida la resistenza della Gran Bretagna: la proposta di Hitler e il rifiuto di Churchill, la battaglia di Inghilterra e la resistenza inglese.
- Prosecuzione delle interrogazioni. L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia: l'Italia si impegna su più fronti, la campagna d'Africa, la campagna di Grecia; l'aggressione nazista all'URSS: Hitler rompe i patti e attacca l'URSS, l'avanzata nazista, l'Armata Rossa resiste.
- Gli Stati Uniti dalla neutralità all'intervento: dal non intervento all'iniziativa di Roosevelt, Gli Stati Uniti entrano in Guerra dopo Pearl Harbor.
- La svolta militare tra il 1942 e il 1943: la massima espansione dell'asse, la reazione degli Alleati, la controffensiva britannica in Africa, la battaglia di Stalingrado, l'offensiva degli Alleati, lo sbarco in Sicilia dà inizio alla liberazione dell'Italia; lo sbarco in Normandia e i successi dell'Armata Rossa, "il mattino verrà" di Churchill, l'avanzata dell'Armata Rossa, le divisioni in campo alleato, la conferenza di Yalta; la sconfitta finale del nazifascismo: la Germania assediata e la fine di Hitler.

L'ITALIA DELLA RESISTENZA

- Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini: la seduta del Gran Consiglio del Fascismo, da Mussolini a Badoglio; l'Armistizio dell'8 Settembre 1943, l'occupazione nazista della penisola e la fuga del re, l'esercito allo sbando; la Repubblica sociale e l'avanzata degli Alleati; la Resistenza giapponese, il ricorso alla bomba atomica, Hiroshima e Nagasaki, alla resa del Giappone e la conclusione della guerra, il processo di Norimberga e l'imminente Guerra fredda.
- I partigiani in Italia e in Europa, la Guerra di liberazione, guerra civile e Guerra di popolo, gli scioperi antifascisti del 1943-1944; la Resistenza organizzata dai partiti antifascisti, la "svolta di Salerno", la nascita del Comitato di Liberazione nazionale; la Guerra partigiana in montagna e nelle città, le Repubbliche partigiane: la Repubblica dell'Ossola, rastrellamenti e rappresaglie: Fosse Ardeatine, S. Anna di Stazzema e Marzabotto; il significato della vittoria: la vittoria finale del 25 Aprile del 1945, l'importanza civile della Resistenza, una prova di democrazia e il reinserimento dell'Italia tra i paesi civili.

LA SHOAH Definizione e meccanismi del fenomeno; nazionalismo, razzismo ed etnocentrismo; dalla persecuzione razziale degli Ebrei e degli "inferiori" al ghetto fino al campo di concentramento e di sterminio.

- Visione della puntata "Passato e Presente" dedicata alle vicende che, dalla Seconda Guerra mondiale, portano alla Shoah.

IL MONDO DIVISO: LA GUERRA FREDDA

- Le decisioni della Conferenza di Yalta e la divisione dell'Europa in "sfere d'influenza".
- La dura punizione della Germania: divisione del territorio tedesco in quattro parti, la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica federale tedesca, l'emblematica sorte di Berlino; la sorte dell'Italia- libertà, ma amputazioni territoriali.
- L'Istria e, Trieste e gli eccidi delle Foibe, Ottobre 1945: nascita dell'ONU, l'organizzazione delle Nazioni Unite; l'egemonia di USA e URSS: la supremazia di USA e URSS, la forza degli USA e il Piano Marshall, l'egemonia dell'URSS nell'Europa Orientale, la patria del comunismo e dell'economia pianificata; due schieramenti ostili, la nascita della NATO, il Patto di Varsavia e i due "blocchi", la nascita della CIA e del KGB; l'ERP o Piano Marshall.
- Il confronto bipolare: la cosiddetta "Primavera di Praga", l'OPEC e la crisi petrolifera degli Anni Settanta, l'"Ostpolitik" e la politica dell'Est, il crollo delle dittature fasciste in Spagna, Portogallo e Grecia.

LA RIVOLUZIONE CINESE E LA DECOLONIZZAZIONE

- Il processo di decolonizzazione
- La decolonizzazione in Medio Oriente
- La decolonizzazione in Asia
- L'apartheid in Sudafrica
- Neocolonialismo e Terzo Mondo
- I problemi dell'America Latina

LA DISTENSIONE

- Il disgelo
- Mao e il destino della Cina
- La guerra del Vietnam
- Il Sessantotto e le manifestazioni per i diritti dei giovani e delle donne, Martin Luther King, Rosa Parks.

L'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO

- Il dopoguerra italiano, l'economia da ricostruire, la doppia votazione del 2 Giugno 1946: Referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente, i tre maggiori partiti: Democrazia cristiana, Partito socialista italiano, Partito comunista italiano; la nascita della Repubblica, la sorte dei Savoia, De Nicola primo Presidente, il compito dell'Assemblea Costituente; gli anni di De Gasperi: la collocazione internazionale dell'Italia, la risposta dei tre maggiori partiti, le elezioni del 18 Aprile e la vittoria della DC.
- L'Italia repubblicana: Il centrismo di De Gasperi; la ricostruzione e il "miracolo economico": l'adesione al blocco dei paesi occidentali, le scelte e i meriti di De Gasperi, il centrismo avvia la ricostruzione del Paese, la seconda fase e il "miracolo economico", i trasporti: le automobili, i beni di consumo, la televisione.
- La corsa per Trieste
- Dal centro-sinistra all' "autunno caldo"
- Gli anni di piombo

ECONOMIA, SOCIETÀ, CULTURA DAL DOPOGUERRA ALLA GLOBALIZZAZIONE

- I "Trent'anni gloriosi"
- L'economia dopo la crisi petrolifera
- La rivoluzione tecnologica
- La globalizzazione

IL MONDO NEL TERZO DOPOGUERRA

- Il crollo del comunismo
- La polveriera del Medio Oriente
- L'Unione Europea

L'ITALIA DALLA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA AL BIPOLARISMO

- Gli Anni Ottanta
- La fine della Prima Repubblica

Visione di una puntata del Docufilm di Netflix "Il giovane Berlusconi", relativamente al crollo della Prima Repubblica e alla formazione della Seconda Repubblica.

APPROFONDIMENTI SULL'ATTUALITÀ

- Introduzione alla crisi russo-ucraina e all'inizio della guerra: antefatti della crisi, cause attuali della crisi e del conflitto, rapporti tra la Russia, NATO e Ue, ripercussioni a livello economico e umanitario.
- Storia del conflitto israelo-palestinese

Modulo Clil “The Roaring Twenties”: 1929 Crash and the Big Depression”

Impostazione del modulo: lezione frontale relativa ai “Ruggenti Anni Venti”, con particolare riferimento alla Crisi del 1929 e alle cause che hanno condotto ad essa. È stata approntata una sintesi in Lingua inglese degli argomenti più importanti da conoscere e le lezioni hanno previsto anche lo svolgimento di esercizi in lingua per consolidate non solo le competenze linguistiche, ma anche per sintetizzare i fattori economici e socio-culturali che hanno determinato la crisi. È stato effettuato anche un laboratorio visivo con questionario, a cui gli studenti hanno fornito risposte in lingua inglese.

Prodotto finale (output atteso): gli studenti hanno approntato un testo di sintesi di tutti gli aspetti trattati, relativi alla Crisi del 1929 e alla Grande Depressione, in lingua inglese, rielaborando autonomamente le informazioni apprese.

PROGETTO “INTERVISTA CON LA STORIA”: svolgimento di lezioni in compresenza con la Prof.ssa Saccardi per approfondire i seguenti argomenti: la Repubblica di Weimar, la conseguente ascesa di Hitler e la formazione del nazismo, la storia del giovane Hitler, le sue arringhe nell’Hofbräuhaus, la divisione della Germania alla conclusione della Seconda Guerra mondiale, la divisione di Berlino, vita nella Repubblica democratica tedesca, il Comunismo e il Capitalismo, il ruolo delle donne, l’educazione dei giovani e bambini attraverso l’associazionismo dei “Giovani Pionieri”, la propaganda, la costruzione del Muro di Berlino e il motivo della sua caduta.

MODULO INTERDISCIPLINARE: LA GLOBALIZZAZIONE

Conoscere e analizzare l’origine e lo sviluppo del fenomeno della Globalizzazione, i motivi della fine dell’“Eurocentrismo”, il concetto di “Villaggio globale”.

MODULO INTERDISCIPLINARE: L’IMPATTO DISTRUTTIVO DELLE GUERRE SULLA POPOLAZIONE

Riflettere sui drammi della Prima Guerra mondiale, i traumi della guerra sui soldati (gli “scemi di guerra”), il genocidio degli Armeni, il dramma delle Foibe e l’Apartheid.

MODULO INTERDISCIPLINARE: IL TERRORISMO INTERNAZIONALE

Il terrorismo in Italia, i cosiddetti “anni di piombo”, collegamenti con il terrorismo internazionale e l’11 Settembre 2001.

MODULO INTERDISCIPLINARE: LE COSTITUZIONI COME BASE DELLA DEMOCRAZIA

La nascita della Costituzione in Italia e le “Madri costituenti”

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Libro di testo in uso: Gianni Gentile, Luigi Ronga, *MILLENNIUM Focus Corso di Storia per il secondo biennio e il quinto anno, IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO* Editrice LA SCUOLA.
- Lezione frontale
- Utilizzo di Google Classroom
- Lezione partecipata
- Discussione critica
- Mappe concettuali e schemi
- Sussidi multimediali
- Materiale fotocopiato fornito dalla docente
- Interrogazioni, interrogazioni brevi, verifiche scritte valide per l'orale

3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Organizzare idee e contenuti e saperli esporre.
- Saper costruire un discorso piano e lineare su argomenti noti.
- Impegno nello studio
- Partecipazione al dialogo educativo
- Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Valutazione e valorizzazione degli esiti positivi di momenti informali
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Approccio pluridisciplinare alle conoscenze
- Griglie di valutazione contenute nel PTOF
- Interrogazioni e verifiche scritte valide per l'orale

Lodi, 15 maggio 2024

La docente
Monica Orlando